



## BARZELLETTE

09.08.2012

### La storia di uno sfortunato balbuziente napoletano

Un balbuziente napoletano, cieco in un occhio e senza una gamba, torna a lavorare dopo un lungo periodo di ferie. Un collega lo saluta e gli chiede cosa abbia fatto in quel periodo. E lui: “M-m-m-mi sono sssp-p-possato!”. “Ah, e con chi?”. “C-c-ccon M-m-mmmargher-r-r-ita!”. “E chi e’?”.

Per solidarieta’ interviene un altro collega: “Margherita, non te la ricordi? Quella daltonica, strabica, su una sedia a rotelle, senza capelli”. E il primo collega: “Ah si’! Margherita.

E cosa avete fatto?”. “Ab-b-bbbiamo f-f-f-atto u-u-u-n f-f-f-iglio”.

“Auguri! E come lo avete chiamato?”.

“U-u-u-u-u-uu...”. “...Ugo?”. “N-n-n-o. U-u-u-u-u...”. “Umberto?”. “N-n-n-o. U-u-u-u-u...”. “Ubaldo?”.

“N-n-n-o. U-u-u-u-u ittammu!”.